

A1 FEMMINILE

Uyba, 12 punti pesanti Pomì: via Abbondanza



Michelle Bartsch e, sotto, Marcello Abbondanza



Dodici punti in cinque partite: per l'Uyba si tratta del medesimo bottino raccolto nella passata stagione. La buona partenza in campionato è dunque in linea con i precedenti della gestione Mencarelli (nel 2015/16 Busto conquistò 9 punti), ma si può dire che i punti conquistati in questa prima parte di campionato siano più pesanti di quelli presi nel 2016/17. Diverso, infatti, è il valore delle rivali: un anno fa le farfalle vinsero con Bolzano, Montichiari, Club Italia e Bergamo, avversarie che si sono piazzate lontane dal vertice (due sono retrocesse), mentre nel primo mese di questo campionato Stufi e compagne hanno fatto punti con tre "big" come Novara, Modena e Monza oltre che ad aver fatto il pieno con Filottrano e Bergamo. La vittoria

alla Candy Arena è di quelle che segnano una stagione e la consistenza esterna di Busto, trascinata da Bartsch e Gennari, sta diventando un fattore. In vista del derby, intanto, resta ai margini Diouf che sarà ferma almeno fino a venerdì: l'opposta, se avrà il via libera dal medico, rischia di arrivare alla partita con la Sab con due soli allenamenti in 14 giorni. Toccherà dunque ancora a Piani che si sta dimostrando "strutturale" al gioco di Mencarelli: Vittoria ha fondamentali di base, bagher compreso, costruiti e consolidati nelle giovanili ad Orago e difendere non è tabù...

ADDIO MARCELLO

La quarta sconfitta in cinque gare è invece costata la panchina a Marcello Abbondanza sollevato ieri dall'incarico dopo poco più di

un mese di lavoro. Il progetto biennale sul tecnico che ha vinto tre scudetti (due in Turchia e uno in Azerbaigian) negli ultimi cinque anni di lavoro all'estero è stato abortito dopo pochi turni di campionato disputati senza Lo Bianco, con Guiggi assente o debilitata e con Martinez presente solo in due occasioni. C'era bisogno di tempo per crescere? Probabile. La Pomì è stata affidata ora a Cristiano Lucchi promosso da assistente a primo allenatore. Poi, se Lo Bianco non dovesse riprendersi al meglio, ci potrebbe essere il ritorno in maglia rosa di Carli Lloyd in recupero dopo l'operazione alla spalla.

BENTORNATA PISO - Si muove anche il mercato e trova sistemazione l'ex capitana dell'Uyba, Giulia Pisani. La centrale s'è aggregata alla Lardini Filottrano che deve far fronte all'infortunio di Asia Cogliandro.

Andrea Anzani

— VOLLEY —

Mingardi star a sorpresa Legnano sogna il derby



È la giocatrice rivelazione dell'A1 e ora sfiderà Busto nell'attesa sfida di domenica

Super Camilla spaventa Busto

VOLLEY Mingardi: «Motivazioni a mille, possiamo vincere il derby»

Se dici Pallone d'oro pensi subito a campioni del calcio dalle incredibili doti come Messi e Cristiano Ronaldo. Camilla Mingardi il talento non ce l'ha nei piedi ma in un braccio destro tremendamente potente che le ha permesso di conquistare il titolo di bomber dello scorso campionato di A2. «È stato il coronamento di una stagione fantastica - sfoglia l'album dei ricordi Camy -. Non potevo desiderare altro per quello che ho fatto, sono cresciuta tanto». Il Pallone d'oro le è stato consegnato sabato scorso prima del match con Firenze ed in campo l'opposta bresciana ha ben pensato di dimostrare che anche in A1 - come le piace dire - sa tirare le lavatrici. E visto l'effetto che ha avuto...«Farò un pensiero a tenere il trofeo in panchina anche nelle prossime partite perché se funziona così...». 28 punti col 46% di positività che hanno confermato Mingardi tra le prime sei migliori

opposte del campionato accanto a nomi scintillanti come quelli di Ortolani, Sorokaite, Egonu, Haak e Diouf. Per età e curriculum è la rivelazione del campionato e sabato ha dimostrato di non essere solo potenza ma di saper gestire il colpo mostrando pure una buona manualità. Non è un caso che il suo ritorno, dopo lo stop per un problema muscolare, sia coinciso con la vittoria della Sab. «Contro Conegliano sono rimasta ferma per non rischiare e avevo una voglia pazzesca di tornare in campo per recuperare anche i punti della gara che ho saltato - precisa -. Ci tenevo a fare bene e ce l'ho messa tutta per aiutare la squadra». Dopo aver soltanto assaggiato la A1 con Montichiari ma da riserva di Tomsia, Mingardi ci è tornata da protagonista con Legnano e sta dimostrando di valere il massimo campionato non solo per qualità tecniche ma anche per spirito e

determinazione. «Contro Firenze abbiamo fatto vedere che col carattere si vincono le partite, cosa che ci era mancata nella sfida diretta contro Pesaro - precisa la giocatrice passata anche da Busto -. La sconfitta ci è servita per capire che quella non era la strada da prendere a livello di atteggiamento. Non possiamo permetterci di disputare un'altra gara di quel tipo; ogni domenica ci aspetta una battaglia con gente agguerritissima e dovremo mostrare questo carattere in tutte le partite, allora sì che potremo raccogliere grandi soddisfazioni».

E perché non provare a farlo già domenica? In programma c'è una sfida tremendamente stimolante, quella con l'Uyba. «Già, il derby - conferma ridendo Mingardi -. È un altro match per noi importantissimo; di certo non ci presenteremo a Busto in gita, dovremo cercare di fare punti. Ci aspetta una settimana di duro lavoro e

dovremo essere da subito agguerritissime. La vittoria con Firenze ci ha dato tanto morale e se giochiamo come sabato sera dico già ora che vinceremo». Nei due precedenti tra le due formazioni, entrambi in precampionato, la Sab è sempre uscita vincitrice...

«A mio giudizio sono gare che comunque contano. Con tutte le attenuanti della preparazione, l'Uyba con noi ha sempre perso e questo è un peso che potrebbe gravare su di loro». E se il carico da novanta arrivasse con un'altra prestazione di alto livello di Mingardi?

«Ho vestito la maglia di Busto e quando torno al Pala Yamamay le motivazioni sono sempre a mille perché secondo me è il palazzetto più bello in cui giocare - chiude -. Sarà emozionante e cercherò di dare il meglio di me stessa».

Samantha Pini



Camilla Mingardi, 20 anni, opposta rivelazione del campionato. A fianco è in maglia Uyba (Pubblifoto)

